PARROCCHIA
MARIA SS. ASSUNTA
SAN GIORGIO MORGETO

CAMMINIAMO INSIEME
VISITA PASTORALE
A.D. 2026-2028
Diocesi di Oppido Mamertina-Palmi
nella COMUNIONE per la MISSIONE

IL SIGNORE VIENE A FARCI VISITA

ACCENDI IL CUORE

AVVENTO 2026

sussidio di meditazione

1ª DOMENICA · 29 NOVEMBRE	2ª DOMENICA · 6 DICEMBRE	3ª DOMENICA · 13 DICEMBRE	4ª DOMENICA · 20 DICEMBRE
SVEGLIATI!	PREPARA!	GIOISCI!	ACCOGLI!
Accorgiti di chi è solo	Condividi ciò che hai	Regala un sorriso	Non lasciare nessuno solo

AVVENTO 2026 – ANNO B

Il Signore viene a farci visita: Accendi il cuore!

sussidio di meditazione per le famiglie

L'Avvento è un tempo speciale: il Signore viene a farci visita e desidera trovare aperta la porta del nostro cuore. Ma come prepararci davvero ad accoglierlo?

Non bastano le luci, gli addobbi e i regali: occorre risvegliare la nostra capacità di amare, accorgerci di chi ci sta accanto, condividere ciò che abbiamo e diventare, nelle nostre case e nella nostra comunità, segni concreti di speranza.

Da questo desiderio nasce il presente sussidio, frutto dell'incontro tra il cammino diocesano e quello parrocchiale. Il percorso proposto dalla Diocesi, dal respiro ampio e capace di coinvolgere tutte le comunità, incontra la realtà concreta della nostra Parrocchia, con le sue famiglie, i suoi volti, le sue relazioni e le sue necessità. Perché San Giorgio Morgeto non è un'isola a sé, ma parte viva di una Chiesa più grande, chiamata a camminare insieme, in comunione e sinodalità.

Il titolo **«Il Signore viene a farci visita: accendi il cuore!»** unisce così le due prospettive e diventa l'invito a vivere un Avvento che non sia soltanto attesa del Natale, ma occasione per riconoscere il Signore che viene a visitarci ogni giorno, nelle nostre famiglie, nella nostra comunità e soprattutto nei fratelli più fragili.

Il cammino, pensato in modo particolare per le famiglie, si snoda lungo le quattro settimane di Avvento, accompagnato da **quattro parole chiave** e da altrettanti gesti concreti:

- SVEGLIATI! Accorgiti di chi è solo.
- PREPARA! Condividi ciò che hai.
- GIOISCI! Regala un sorriso.
- ACCOGLI! Non lasciare nessuno solo.

Ogni settimana sarà un piccolo passo per accendere una luce dentro di noi e trasformare la Parola ascoltata in gesti quotidiani di amore. Maria, nostra Madre, ci accompagnerà in questo itinerario, insegnandoci con il suo «sì» a fare spazio a Gesù nella nostra vita.

In ogni tappa troverete anche un **QR-Code** che permetterà di collegarsi al sussidio diocesano, per approfondire la Parola e arricchire la riflessione con ulteriori spunti di preghiera e meditazione.

Camminiamo insieme, come famiglie e come Comunità, sentendoci parte di una Chiesa che si incontra, si prende cura e si mette in cammino. Non lasciamo passare questo Avvento senza che qualcosa cambi in noi: prepariamo la strada al Signore con un cuore sveglio, mani generose e braccia aperte.

Perché il Signore viene a farci visita. Prepariamogli una casa: il nostro cuore!

Un ultimo invito a tutte le famiglie: non lasciamo che i gesti di carità rimangano soltanto propositi scritti su un foglio. Realizziamoli davvero, coinvolgendo i bambini, i ragazzi e gli adulti. Sarà questo il regalo più bello che potremo offrire a Gesù Bambino e alla nostra Comunità.

Buon cammino,
verso il Natale di Gesù!

don Antonio Sorrentino, parroco



PRIMA DOMENICA DI AVVENTO

29 novembre 2026

Svegliati!

La speranza si accende: apri gli occhi e il cuore!



Marco 13,33-37:
«Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

Gesù ci invita a vegliare, a non addormentarci e a non vivere distratti.
Racconta di un padrone che parte per un viaggio e affida la sua casa ai servi, chiedendo a ciascuno di svolgere il proprio compito e di rimanere pronto per il suo ritorno.
Anche noi abbiamo una casa da custodire: la nostra famiglia, le nostre amicizie, la nostra Comunità. Gesù ci chiede di non essere indifferenti, ma di accorgerci di chi ci sta vicino.
Quante volte qualcuno aspetta una nostra telefonata, una visita, una parola buona! Quante persone vivono accanto a noi e si sentono sole!
Vegliare significa avere un cuore attento e imparare a riconoscere Gesù nei fratelli.



LA VOCE DEL PAPA - FRANCESCO

Commentando questo Vangelo, Papa Francesco ricordava che vigilare significa non lasciarsi vincere dalla distrazione e dalla superficialità. Il cristiano è chiamato a tenere gli occhi aperti sulla vita e sulle necessità degli altri.
Non possiamo dire di aspettare Gesù se poi non ci accorgiamo di chi soffre. Il Signore viene anche attraverso le persone che incontriamo ogni giorno.

PREGHIAMO IN FAMIGLIA

Un genitore: Signore Gesù, oggi cominciamo il cammino dell'Avvento. Aiutaci a tenere il cuore sveglio.
Un figlio: Insegnaci ad accorgerci di chi è solo e ha bisogno di noi.
Tutti insieme: Gesù, entra nella nostra casa! Liberaci dall'indifferenza, dall'egoismo e dalla fretta. Donaci occhi per vedere chi soffre, orecchie per ascoltare chi ha bisogno e mani pronte ad aiutare. Fa' che la nostra famiglia sia una piccola luce di speranza. Amen.

IL GESTO D'AMORE DELLA SETTIMANA



Questa settimana scegliamo una persona anziana, sola o ammalata del nostro paese.

- Andiamo a trovarla, magari portando un dolce preparato in casa.
- Dedichiamole almeno mezz'ora del nostro tempo.
- Ascoltiamo i suoi racconti senza guardare continuamente il telefono.
- Se non possiamo andare di persona, facciamo una telefonata.

LA SFIDA PER I BAMBINI:
Preparare un disegno o un biglietto con scritto: «Non sei solo, ti vogliamo bene!».

IL NOSTRO IMPEGNO:
Questa settimana nessuno dovrà sentirsi dimenticato.



IL SEGNO DELLA DOMENICA

Accendiamo la prima candela della corona d'Avvento.

Ogni componente della famiglia dice il nome di una persona che desidera ricordare e per la quale vuole pregare.

CONSULTA IL SUSSIDIO DELLA NOSTRA DIOCESI

www.diocesioppidopalmi.it

SECONDA DOMENICA DI AVVENTO

6 dicembre 2026

Prepara!

Fai spazio a Gesù: prepara il cuore alla sua venuta!



Marco 1,1-8:
«Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri».

Nel deserto compare Giovanni Battista, che annuncia la venuta del Signore e invita tutti a convertirsi.
Giovanni ci ricorda che per accogliere Gesù dobbiamo preparare la strada. Ma non si tratta di sistemare una strada vera: dobbiamo sistemare il nostro cuore!
Ci sono tante cose che possono ostacolare il nostro cammino: i litigi, l'orgoglio, le parole cattive, l'invidia e il rancore.
Quante volte in famiglia facciamo fatica a chiedere scusa? Quante volte preferiamo avere ragione piuttosto che fare pace?
Preparare il Natale significa ricominciare, perdonare e imparare a condividere.



LA VOCE DEL PAPA – BENEDETTO XVI

Nell'Angelus del 4 dicembre 2011, Benedetto XVI presentava Giovanni il Battista come un esempio di sobrietà e conversione. La sua vita essenziale ci ricorda che non sono le cose materiali a preparare il Natale, ma la disponibilità del cuore a cambiare.
Il Signore ci invita a liberarci di ciò che è superfluo e a riscoprire ciò che conta davvero: la fede, la famiglia, la solidarietà e l'amore.

PREGHIAMO IN FAMIGLIA

Un genitore: Signore Gesù, spesso riempiamo le nostre giornate di tante cose e dimentichiamo quelle più importanti.
Un figlio: Aiutaci a fare pace e a volerci più bene.
Tutti insieme: Gesù, prepara il nostro cuore alla tua venuta. Togli da noi l'egoismo, la rabbia e il rancore. Insegnaci a perdonare, a condividere e a non sprecare ciò che abbiamo. Fa' che nella nostra casa ci sia sempre posto per chi ha bisogno. Amen

IL GESTO D'AMORE DELLA SETTIMANA



Questa settimana diventiamo una famiglia solidale!

- Prepariamo una borsa della spesa con beni di prima necessità
- Consegniamo quanto raccolto alla Caritas parrocchiale
- Coinvolgiamo i bambini nella preparazione della spesa, spiegando loro che non tutti hanno la possibilità di riempire la dispensa.

LA SFIDA PER I BAMBINI:
Scegliere personalmente un alimento da donare, rinunciando magari a una piccola golosità.

IL NOSTRO IMPEGNO:
Non vogliamo vivere un Natale pieno di cose, mentre qualcuno non ha il necessario.



IL SEGNO DELLA DOMENICA

Accendiamo la seconda candela.

Ogni componente della famiglia scrive su un foglietto una cosa negativa che vuole provare a cambiare: un litigio, una parola cattiva, un'abitudine egoista. Poi ci impegniamo a fare un passo concreto per migliorare.

CONSULTA IL SUSSIDIO DELLA NOSTRA DIOCESI

www.diocesioppidopalmi.it

TERZA DOMENICA DI AVVENTO

13 dicembre 2026

Gioisci!

La gioia più bella è quella che si condivide!



Giovanni 1,6-8.19-28

«Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni».

Questa domenica è chiamata ***Gaudete***, cioè domenica della gioia!

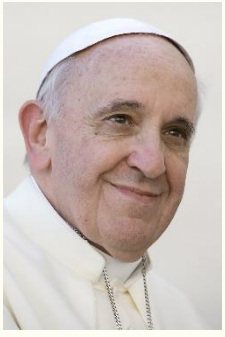
Il Vangelo ci presenta Giovanni Battista, un uomo mandato da Dio per preparare la strada a Gesù. Giovanni non vuole essere al centro dell'attenzione: sa di essere soltanto una voce che annuncia la vera Luce, Gesù.

Ma dove possiamo trovare la gioia?

Non soltanto nei regali, nelle feste o nelle cose belle che possediamo. La vera gioia nasce quando sappiamo di essere amati da Dio e quando impariamo a rendere felici gli altri.

Una famiglia che sa sorridere, una parola che incoraggia, una mano che aiuta: sono piccole luci che possono illuminare la vita di qualcuno.

Anche la nostra comunità parrocchiale deve essere una casa dove si respira gioia, dove tutti si sentono accolti e nessuno viene lasciato indietro.



LA VOCE DEL PAPA - FRANCESCO

Nell'Angelus del 13 dicembre 2020, Papa Francesco ricordava che la gioia cristiana nasce dalla vicinanza del Signore.

Giovanni Battista ci insegna che la gioia non consiste nel mettere noi stessi al centro, ma nel riconoscere Gesù e nel portarlo agli altri.

Chi incontra davvero Cristo diventa capace di donare speranza, anche attraverso i gesti più semplici.

PREGHIAMO IN FAMIGLIA

Un genitore: Signore Gesù, tu sei la nostra gioia e la luce che illumina la nostra vita.
Un figlio: Aiutaci a regalare un sorriso a chi è triste.

Tutti insieme: Gesù, riempi la nostra casa della tua gioia. Liberaci dalle lamentele, dall'invidia e dalla tristezza. Insegnaci a sorridere, a incoraggiare e a condividere. Fa' che nessuno, incontrando la nostra famiglia, si senta solo o dimenticato. Amen.

IL GESTO D'AMORE DELLA SETTIMANA



Questa settimana vogliamo regalare un po' di felicità a chi ne ha più bisogno.

- Prepariamo un pacchetto natalizio per un bambino di una famiglia in difficoltà.
- Possiamo inserire un giocattolo nuovo o in ottimo stato, un libro, dei colori o un piccolo materiale scolastico.
- Aggiungiamo un biglietto scritto dai nostri figli con una frase di auguri.
- Consegniamo il dono attraverso la parrocchia, affinché raggiunga una famiglia bisognosa.
- Possiamo anche organizzare una visita a una persona malata, portandole un piccolo pensiero natalizio.

LA SFIDA PER I BAMBINI:
Preparare un biglietto con scritto «La gioia è più bella quando la regali!».

IL NOSTRO IMPEGNO:
Questa settimana faremo sorridere almeno una persona!



IL SEGNO DELLA DOMENICA

Accendiamo la terza candela, quella rosa, segno della gioia.
Ogni componente della famiglia racconta un momento bello vissuto durante la settimana e ringrazia Gesù per una persona che gli ha regalato felicità.

CONSULTA IL SUSSIDIO
DELLA NOSTRA DIOCESI
www.diocesioppidopalmi.it

QUARTA DOMENICA DI AVVENTO

20 dicembre 2026

Accogli!

Come Maria, apri il tuo cuore e dì sì a Gesù!



Luca 1,26-38
«Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola».

Siamo arrivati all'ultima domenica di Avvento. Il Natale è ormai vicino!
Il Vangelo ci racconta l'incontro tra l'angelo Gabriele e Maria. Dio le affida una missione straordinaria: diventare la madre di Gesù.
Maria ascolta, si fida e, pur non comprendendo tutto, pronuncia il suo sì.
È un sì che cambia la storia!
Maria è particolarmente cara alla nostra Comunità, che la venera con il titolo di Maria SS. Assunta. Guardando a lei, impariamo che accogliere Gesù significa fidarsi di Dio e aprire il cuore agli altri.
Anche noi possiamo dire il nostro sì: quando perdoniamo, quando aiutiamo, quando accogliamo chi è solo, quando scegliamo di amare invece di giudicare.
Il Natale sarà davvero festa se Gesù troverà posto nella nostra famiglia e nella nostra vita.



LA VOCE DELLA CHIESA – SANT'AMBROGIO

Sant'Ambrogio, nel suo commento al Vangelo di Luca, presenta Maria come modello di fede, ascolto e disponibilità.
Maria ci insegna che la fede non consiste soltanto nel conoscere Dio, ma nel fidarsi di Lui e lasciarsi coinvolgere dal suo progetto.
Come Maria, anche noi siamo chiamati a diventare persone capaci di accogliere Gesù e di portarlo agli altri attraverso la nostra vita.

PREGHIAMO IN FAMIGLIA

Un genitore: Signore Gesù, tra pochi giorni celebreremo la tua nascita. Vogliamo prepararti una casa piena d'amore.
Un figlio: Maria, insegnaci a dire sì a Gesù!

Tutti insieme: Gesù, vieni nella nostra famiglia! Donaci la fede di Maria, insegnaci ad ascoltare la tua Parola e ad accogliere chi bussa alla nostra porta. Fa' che la nostra casa sia un luogo di pace, di perdono e di fraternità. Amen.

IL GESTO D'AMORE DELLA SETTIMANA



Il Natale è la festa dell'accoglienza. Gesù viene per tutti, soprattutto per chi è solo e dimenticato.

Questa settimana scegliamo un gesto concreto:

- Invitiamo una persona sola a condividere il pranzo o la cena di Natale.
- Se non possiamo ospitarla, portiamole un piatto preparato in casa e trascorriamo un po' di tempo con lei.
- Dedichiamo attenzione a un vicino che non ha familiari vicini.

LA SFIDA PER I BAMBINI:

Accogliamo con un sorriso chi viene a trovarci, senza lasciare nessuno da parte.

IL NOSTRO IMPEGNO:

In questa settimana prepariamo il nostro cuore al Natale, perché Gesù possa trovare in noi una casa piena di amore!



IL SEGNO DELLA DOMENICA

Accendiamo la quarta candela.
Ora tutte le luci della corona sono accese!
Poi tutti insieme diciamo: *«Gesù, la nostra casa è pronta: vieni ad abitare con noi!»*

CONSULTA IL SUSSIDIO
DELLA NOSTRA DIOCESI
www.diocesioppidopalmi.it

A Natale: la Luce è Arrivata!



LA NOSTRA PREGHIERA DAVANTI AL PRESEPE

La sera della Vigilia o il giorno di Natale, tutta la famiglia si riunisce davanti al presepe. Un bambino depone Gesù Bambino nella mangiatoia.

Un genitore: Signore Gesù, ti abbiamo atteso per quattro settimane. Abbiamo acceso le nostre candele, ascoltato la tua Parola e cercato di rendere più bella la vita di chi ci sta accanto.

Un figlio: Gesù Bambino, grazie perché sei venuto per noi. Resta sempre nella nostra casa!

Tutti insieme: Gesù, luce del mondo, vieni ad abitare nei nostri cuori. Insegnaci a volerci bene, a perdonare e a condividere. Ricordati di chi è solo, di chi soffre, di chi non ha nulla. Fa' che la nostra famiglia sia sempre una casa aperta all'amore. E fa' che la nostra Comunità di San Giorgio Morgeto sia una famiglia unita, capace di portare la tua luce a tutti. **Amen**.

CONSULTA IL SUSSIDIO
DELLA NOSTRA DIOCESI
www.diocesioppidopalmi.it

La nostra Comunità parrocchiale propone, in questo tempo di grazia, alcuni momenti di preghiera, riflessione e carità per prepararci insieme al Santo Natale.

I DOMENICA DI AVVENTO – SVEGLIATI!

Proposta pastorale:

- **Domenica 29 novembre** – Inizio del Tempo di Avvento
  ore 11:00 – Santa Messa e **accensione della prima candela** della Corona di Avvento in Chiesa Matrice.
  Durante la celebrazione:
  - Consegna del **sussidio per l'Avvento**.

- **Lunedì 30 novembre – ore 18:30**
  Incontro per i genitori nella casa messa a disposizione da una famiglia (segue comunicazione). Un momento semplice di ascolto, riflessione e condivisione per riscoprire il gusto della speranza cristiana e il desiderio di costruire pace intorno a noi.

II DOMENICA DI AVVENTO – PREPARA!

Proposta pastorale:

- **Liturgia della Parola in famiglia**: una sera della settimana, leggere insieme il Vangelo della domenica e condividere un pensiero o un impegno concreto.

- **Mercoledì 9 dicembre – ore 18:30**
  Incontro intergenerazionale (nonni, genitori e ragazzi) nella casa messa a disposizione da una famiglia (segue comunicazione).
  Un momento familiare per ascoltare, raccontare e riconoscere la voce di Dio nelle esperienze della vita — nei ricordi, nelle scelte, nelle fatiche e nelle gioie di ogni giorno. Un'occasione per riscoprire l'importanza dell'ascolto e della testimonianza della fede.

Gesto di carità:

- **"Ascolto che accoglie"**: visite o telefonate a persone sole, anziane o ammalate da parte delle famiglie o dei gruppi parrocchiali.

III DOMENICA DI AVVENTO – GIOISCI!

Proposta pastorale:

- **Giornata della Pace in famiglia**: ogni famiglia è invitata a vivere un piccolo gesto di riconciliazione (una telefonata, una visita, una richiesta di perdono).

- **Lunedì 14 dicembre – ore 18:30**
  Incontro di testimonianze nella casa messa a disposizione da una famiglia (segue comunicazione).

  Giovani e adulti racconteranno esperienze di fede, servizio e solidarietà vissute con coraggio: un'occasione per scoprire come la voce di Dio ci invita ogni giorno a non restare fermi, ma ad alzarci, rischiare e amare.

  Coinvolgimento dei bambini e ragazzi: preparazione di **cartelloni o simboli della pace** da esporre in chiesa e nei luoghi pubblici.

IV DOMENICA DI AVVENTO – ACCOGLI!

Proposta pastorale e gesto di carità:

- **"Regalo sospeso"**: ogni bambino o famiglia prepara un piccolo dono (libro, giocattolo, dolce, coperta…) da lasciare in chiesa o in parrocchia per chi non può permetterselo.

DAL 16 AL 24 DICEMBRE – NOVENA DEL SANTO NATALE

- **ore 5:30** - Tradizionale novena con **canto delle profezie**
- **ore 18:00** - Novena per i **bambini** *(dal 16 al 22 dicembre 2026)*



CONSULTA IL SUSSIDIO
DELLA NOSTRA DIOCESI
www.diocesioppidopalmi.it

www.sangiorgioparrocchia.it